



ECCELLENZA

«Serve la fattiva collaborazione di almeno dieci persone per portare avanti un'altra stagione»

Progetti stravolti dopo l'ottimo campionato dello scorso anno: mancano gli aiuti

Larino, Mammarella lascia

L'iscrizione al prossimo torneo è a rischio

«Sono rimasto solo, non si può andare avanti»

CON il finire di tutte le gare, giugno è solitamente il mese della programmazione, per le società più ambiziose, fortunate o lungimiranti o della risoluzione di mille problemi, per le altre.

Purtroppo a Larino, dopo un'annata eccellente, ci si trova nella seconda delle ipotesi con il futuro piuttosto denso di nubi. Tanto per intenderci, non si tratta delle solite esternazioni di fine anno calcistico da parte del presidente che cerca di attirare le attenzioni intorno alla squadra, ma in casa Frentana si sta cercando di risolvere un problema serio che vede in forte dubbio la presenza della società bianconera ai nastri di partenza del prossimo torneo di Eccellenza. Il massimo dirigente del sodalizio frentano, Pardino Mammarella, durante lo scorso torneo, ha più volte lanciato l'appello che è rimasto del tutto inascoltato. Nonostante questo, il Larino ha disputato un campionato brillante terminando al sesto posto in classifica, ad un soffio dalla zona play off e potendo vantare

una finale regionale di Coppa Italia. Una situazione, dal punto di vista tecnico e dei risultati, ottimale che lascerebbe intendere un futuro roseo per il Larino ed invece non è affatto così. **Pardino Mammarella** ha onorato fino in fondo gli impegni del campionato ma adesso ha gettato la spugna. «Mi vedo costretto a mollare poiché, dal punto di vista dell'apporto economico, sono stato lasciato pressoché solo per cui è immorale proseguire in questa direzione. Con questo non voglio dire che smetto con il calcio, mi limiterà a portare avanti il nome di Larino nei vari campionati giovanili e di calcio a cinque».

Soluzioni all'orizzonte non sembrano esserci anche se con la solita schiettezza Mammarella indica anche la strada da seguire: «Io sono sempre disponibile a fornire il mio contributo però è necessario che al meno una decina di persone si impegnino economicamente e non solo a parole. Solo in questo modo, creando una solida base certa, è possibile individuare il peso di una sta-



Il presidente Mammarella costretto ad alzare bandiera bianca

gione che altrimenti finirebbe per stancare chiunque».

Saranno decisivi i prossimi giorni per valutare se le numerose persone che hanno sempre dichiarato di sostenere la squa-

dra sono disponibili a mettersi in gioco e di evitare che dopo dieci anni, il Larino «sparisca» nuovamente dal calcio che conta. Di tempo non ce n'è poi tanto.

mastari